



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29/05/1981

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2010

La Biblioteca del Comune di Lugano San Giovanni è un servizio comunale avente lo scopo di:

COMUNE DI LUGANO SAN GIOVANNI

- a) diffondere l'informazione e promuovere lo sviluppo culturale dei cittadini, nel rispetto della pluralità delle opinioni;
- b) contribuire allo sviluppo democratico e della partecipazione intellettuale e civile della popolazione;
- c) stimolare e organizzare l'attività di educazione permanente;
- d) favorire l'istituzione del diritto allo studio;
- e) garantire la tutela e il godimento pubblico del materiale bibliografico, audiovisivo e documentario di altro tipo, nonché degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del patrimonio della biblioteca e incrementare tale patrimonio attraverso il restauro e l'acquisizione di opere manoscritte o a stampa, di materiale audiovisivo nonché di documenti di interesse locale;
- f) adottare iniziative per diffondere la conoscenza della storia e del territorio locale.

REGOLAMENTO PER BIBLIOTECA CIVICA

La biblioteca organizza e ospiterà attività e manifestazioni culturali. Il Comune si propone di istituire nei locali della biblioteca una galleria e discoteca con relativo impianto di ascolto. I libri saranno sistemati, in scaffalature aperte secondo la classificazione decimale Dewey.

ART. 2

I libri saranno sistemati, in scaffalature aperte secondo la classificazione decimale Dewey.

La biblioteca organizza e ospiterà attività e manifestazioni culturali.

Il Comune si propone di istituire nei locali della biblioteca una galleria e discoteca con relativo impianto di ascolto.

Le spese necessarie per il personale della biblioteca per la dotazione e l'adornamento dei fondi, per le manifestazioni, per i locali, per l'arredamento, per la manutenzione, l'illuminazione, il riscaldamento e la pulizia dei locali sono a carico del Comune ed in-

ART. 1

La Biblioteca del Comune di Luserna San Giovanni è un servizio comunale avento lo scopo di:

- a) diffondere l'informazione e promuovere lo sviluppo culturale dei * cittadini, nel rispetto della pluralità delle opinioni;
- b) contribuire allo sviluppo dell'educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione;
- c) stimolare e organizzare l'attività di educazione permanente;
- d) favorire l'attuazione del diritto allo studio;
- e) garantire la tutela e il godimento pubblico del materiale bibliografico, audiovisivo e documentario di altro tipo, nonché degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del patrimonio della biblioteca e incrementare tale patrimonio attraverso il reperimento e l'acquisizione di opere manoscritte o a stampa, di materiale audiovisivo nonché di documenti di interesse locale;
- f) adottare iniziative per diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ART. 2

Per raggiungere gli scopi di cui all'articolo precedente la biblioteca è dotata di un fondo librario e di attrezzature audiovisive.

Il fondo librario e l'altro materiale dovranno essere regolarmente aggiornati, inventariati e catalogati. A tale scopo la biblioteca sarà dotata almeno del registro cronologico di entrata, dell'inventario topografico e del catalogo alfabetico per autori, oltre a cataloghi per i materiali speciali.

I libri saranno sistemati, in scaffalatura aperta secondo la classificazione decimale Dewey.

La biblioteca organizzerà e ospiterà attività e manifestazioni culturali.

Il Comune si propone di istituire nei locali stessi della biblioteca una nastroteca o discoteca con relativo impianto di ascolto.

ART. 3

Le spese necessarie per il personale della biblioteca, per la dotazione e l'aggiornamento dei fondi, per le manifestazioni, per i locali, per l'arredamento, per la manutenzione, l'illuminazione, il riscaldamento e la pulizia dei locali sono a carico del Comune ed in-

serite in apposito capitolo del bilancio.

La Regione potrà intervenire con finanziamenti integrativi direttamente o attraverso il sistema bibliotecario.

ART. 4

L'uso pubblico della biblioteca è totalmente gratuito.

ART. 5

Il funzionamento della biblioteca è affidato all'operatore di biblioteca.

ART. 6

L'operatore di biblioteca :

- a) è responsabile del buon funzionamento dell'Istituto, cura l'aggiornamento e l'ordinamento delle raccolte, la catalogazione e la tenuta dei registri e degli inventari;
- b) è consegnatario dei volumi, del materiale audiovisivo, dell'altro materiale documentario, di eventuali oggetti di carattere storico e artistico, degli arredi, dei locali e vigila sulla conservazione ed il buon uso dei medesimi;
- c) dà attuazione al programma di attività culturali, anche nell'ambito del sistema bibliotecario, approvato dal Consiglio Comunale;
- d) tiene i contatti con l'amministrazione comunale, con gli enti che operano nell'ambito del comune, in campo culturale e in particolare con le scuole;
- e) si mantiene in costante contatto con gli uffici regionali competenti e con la direzione del sistema bibliotecario di appartenenza;
- f) fa osservare le norme contenute nel presente regolamento.

ART. 7

Alla biblioteca è preposto un Consiglio di cui fanno parte, oltre al direttore, 3 membri rappresentanti il Consiglio Comunale, 2 per la maggioranza e 1 per la minoranza; 3 membri rappresentanti gli istituti scolastici, designati dagli organismi competenti; 1 membro rappresentante le organizzazioni sindacali e le associazioni culturali esistenti nel territorio comunale, designato dalle singole organizzazioni e associazioni; 1 membro rappresentante gli utenti, designato dall'assemblea degli iscritti al prestito.

I membri del Consiglio di Biblioteca sono nominati dal Consiglio comunale su designazione dei rispettivi organismi, e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Comunale.

I membri del Consiglio di Biblioteca sono rieleggibili.

Il Consiglio decade con il Consiglio comunale.

ART. 8

Il Consiglio di biblioteca, come primo atto dopo la costituzione, elegge a maggioranza semplice fra i suoi membri, escluso l'operatore di biblioteca, il presidente.

Il Consiglio di biblioteca si riunisce regolarmente una volta ogni tre mesi su convocazione del presidente ed iva straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

ART. 9

Il Consiglio di biblioteca ha le seguenti attribuzioni:

- a) vigila sul funzionamento della biblioteca;
- b) propone al Consiglio Comunale gli indirizzi di politica culturale nonché i criteri per l'utilizzo dei finanziamenti comunali, dei contributi regionali o di altri enti e per la scelta del materiale, delle attrezzature e dell'arredamento;
- c) presenta al Consiglio Comunale entro il 15 SETTEMBRE una relazione sull'attività svolta e da svolgere l'anno successivo, nonché le richieste di finanziamenti per l'attività ordinaria della biblioteca, in base all'art. 6 della L.R. n. 78 del 19-12-1978;
- d) presenta eventualmente al Consiglio Comunale, due volte all'anno, entro il 15 Febbraio e il 15 Settembre, richiesta di servizio e finanziamenti per attività culturali, in base all'art. 6 della L.R. n. 58 del 28-8-1978;
- e) fissa i giorni e gli orari di apertura al pubblico, il periodo di chiusura per l'inventario e l'eventuale disinfezione e disinfestazione del materiale;
- f) propone al Consiglio comunale le eventuali modifiche o aggiornamenti al regolamento;
- g) decide i criteri per lo scambio dei duplicati e per lo scarico e lo scarto del materiale non più idoneo alle finalità dell'istituto, previo parere scritto dell'ufficio regionale competente;
- h) propone al Consiglio comunale l'accettazione o il rifiuto di lasciti a favore della biblioteca;
- i) nomina i rappresentanti al Consiglio di sistema e partecipa per mezzo loro all'elaborazione dei programmi culturali del sistema.

ART. 10

La biblioteca dovrà rimanere aperta non meno di 3 giorni alla settimana per un totale minimo di 15 (3) ore settimanali, tenendo conto delle esigenze di tutte le categorie.

ART. 11

L'accesso alla biblioteca e la fruizione dei suoi servizi sono liberi a tutti, fatte salve particolari cautele da osservarsi nella consultazione del materiale, raro e di pregio, oltre ad un comportamento che non disturbi gli altri frequentatori.

E' vietato fumare nei locali accessibili al pubblico, salvo in ambiente appositamente indicato.

Il prestito è gratuito. La tessera di iscrizione al prestito è strettamente personale salvo casi di deroga autorizzati dall'operatore di biblioteca.

ART. 12

Il materiale di consultazione, i periodici rilegati o comunque destinati alla conservazione, il materiale raro o di pregio, i manoscritti ed eventuali fondi segnalati dall'operatore di biblioteca, sentito il parere del Consiglio di biblioteca, sono esclusi dal prestito. Sono ammesse deroghe a favore di enti dietro richiesta scritta specifica (ad es. per mostre o per pubblicazioni).

Il materiale audiovisivo è escluso dal prestito.

ART. 13

Di regola non vengono concessi in prestito più di 3 volumi per volta. In base a criteri di opportunità dell'operatore di biblioteca ha la facoltà di derogare a questa regola.

ART. 14

La durata del prestito di regola è determinata in 15 giorni.

E' consentito il rinnovo per un altro periodo da determinarsi allo scadere del termine, purchè altre persone non abbiano fatto richiesta della stessa pubblicazione.

ART. 15

Gli utenti sono tenuti a comunicare ogni cambiamento di domicilio, a conservare diligentemente le opere avute in prestito, a non prestarle ad altri ed a restituirle entro la data di scadenza o anche prima, quando ne siano richiesti dall'operatore di biblioteca.

ART. 16

Il materiale della biblioteca deve essere usato con cura o diligenza. I lettori sono tenuti a segnalare gli eventuali guasti riscontrati.

In caso di smarrimento o deterioramento il responsabile è tenuto ad acquistare una copia identica della pubblicazione, anche ricorrendo al mercato antiquario, oppure un esemplare di altra edizione della stessa opera, di valore venale, non inferiore. Solo nella dimostrata impossibilità di reperire il volume l'utente è tenuto a risarcire il danno nella misura che sarà stabilita dall'operatore di biblioteca.

L'utente che si sia reso responsabile di danneggiamenti gravi al materiale sarà escluso dalla biblioteca. Il Consiglio di biblioteca deciderà sulla durata della esclusione e sugli eventuali provvedimenti da prendere nei suoi confronti. Con le stesse modalità il Consiglio deciderà l'esclusione dell'utente il cui comportamento rechi grave pregiudizio al buon funzionamento o all'integrità dell'Istituto.

ART. 17

La biblioteca effettua il prestito esterno attraverso il centro rete.

ART. 18

Per l'utilizzazione del materiale audiovisivo e delle relative attrezzature gli utenti sono tenuti a chiedere l'intervento del personale incaricato.

ART. 19

Di norma i ragazzi inferiori ai 14 anni consultano e prendono in prestito i volumi della loro sezione.

ART. 20

La riproduzione del materiale antico o di pregio va effettuata con le debite cautele, tenuto conto anche del suo stato di conservazione. E' comunque escluso dalla duplicazione che comporti il rovesciamento del documento tutto il materiale che ne possa risultare danneggiato, in primo luogo i giornali rilegati.

Nei casi particolarmente delicati oppure qualora insorgano controversie deve essere sentito l'ufficio regionale competente.

=====



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale

DATA:29/04/2010

N.:13

Oggetto: REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE - MODIFICA ART. 7

L'anno 2010 addì 29 del mese di Aprile alle ore 20.45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori di cui al momento dell'adozione della presente deliberazione sono presenti:

BRUERA Livio	SI
BECCARIA Roberto	SI
REVEL Claudio	SI
MENSA Valter	SI
MARTINA Celeste	SI
DURAND Marco	SI
DELMIRANI Enrico	SI
MERLETTI Giuseppe	AG
MICHIALINO Carla	SI
DONZINO Demis Luca	SI
COUGN Carlo	SI
CAFFARO Maurizio	SI
CORDA Giovanni	SI
DEPETRIS Piergiorgio	SI
CORDIN Goffredo	SI
COLOMBA Danilo	SI
LO FASO Francesco	SI

Assume la presidenza il Signor DONZINO Demis Luca nella sua qualità di Consigliere

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALOISIO dott. Nicola.

Il Signor DONZINO Demis Luca nella sua qualità di Presidente, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE - MODIFICA ART. 7

L'ASSESSORE COMPETENTE

- Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 29.05.1981 avente per oggetto "Approvazione Regolamento Biblioteca Comunale";
- Richiamato l'art. 7 del Regolamento Biblioteca Comunale che così recita "Alla biblioteca è preposto un Consiglio di cui fanno parte, oltre al direttore, 3 rappresentanti il Consiglio comunale, 2 per la maggioranza e 1 per la minoranza; 3 membri rappresentanti gli istituti scolastici, designati dagli organismi competenti; 1 membro rappresentante le organizzazioni sindacali e le associazioni culturali esistenti nel territorio comunale, designato dalle singole organizzazioni e associazioni; 1 membro rappresentante gli utenti, designato dall'assemblea degli iscritti al prestito. I membri del Consiglio di Biblioteca sono nominati dal Consiglio comunale su designazione dei rispettivi organismi, e secondo le modalità stabilite dal Consiglio comunale. I membri del Consiglio di biblioteca sono rieleggibili";
- Ritenuto di dover modificare l'art. 7 del Regolamento Biblioteca Comunale nel seguente modo: "Alla biblioteca è preposto un Consiglio di cui fanno parte, oltre al direttore, il Sindaco o un suo delegato, 3 rappresentanti il Consiglio comunale, 2 per la maggioranza e 1 per la minoranza; 3 membri rappresentanti gli istituti scolastici, designati dagli organismi competenti; 1 membro rappresentante le organizzazioni sindacali e le associazioni culturali esistenti nel territorio comunale, designato dalle singole organizzazioni e associazioni; 1 membro rappresentante gli utenti, designato dall'assemblea degli iscritti al prestito. I membri del Consiglio di Biblioteca sono nominati dal Consiglio comunale su designazione dei rispettivi organismi, e secondo le modalità stabilite dal Consiglio comunale. I membri del Consiglio di biblioteca sono rieleggibili";
- Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- Visto lo Statuto Comunale;



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

PROPONE

al CONSIGLIO COMUNALE di deliberare:

1. di modificare l'art. 7 del Regolamento Biblioteca Comunale nel seguente modo: "Alla biblioteca è preposto un Consiglio di cui fanno parte, oltre al direttore, il Sindaco o un suo delegato, 3 rappresentanti il Consiglio comunale, 2 per la maggioranza e 1 per la minoranza; 3 membri rappresentanti gli istituti scolastici, designati dagli organismi competenti; 1 membro rappresentante le organizzazioni sindacali e le associazioni culturali esistenti nel territorio comunale, designato dalle singole organizzazioni e associazioni; 1 membro rappresentante gli utenti, designato dall'assemblea degli iscritti al prestito. I membri del Consiglio di Biblioteca sono nominati dal Consiglio comunale su designazione dei rispettivi organismi, e secondo le modalità stabilite dal Consiglio comunale. I membri del Consiglio di biblioteca sono rieleggibili";
2. di dichiarare la presente proposta di Deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI
Provincia di Torino

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU RELAZIONE dell'Assessore competente;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 49, commi 1 e 2 e dall'art. 79, comma 4.b, del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;

DOPO opportuna discussione;

RITENUTO che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

presenti: n. 15
votanti: n. 15
favorevoli: n. 15
astenuti: n. 0
contrari: n. 0

DELIBERA

Di approvare la succitata proposta di deliberazione.
Successivamente, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. 267/2000.

* * * * *

Si dà atto che:

l'Assessore Michialino precisa che l'elezione precedente era dissonante rispetto a quanto previsto dal regolamento, quindi si richiede di inserire anche l'Assessore competente.

Il Consigliere Corda chiede se ne hanno discusso nel Consiglio di Biblioteca.

L'Assessore Michialino risponde.

Esce l'Assessore Roberto Beccaria .